CIHEAM BARI

c o m u n i c a t o s t a m p a

24 giugno 2025

**Cerimonia di Consegna dei Diplomi agli studenti che hanno completato il primo anno dei programmi di Master dell’anno accademico 2024/2025**

Quest’anno il CIHEAM Bari ha accolto 49 studenti provenienti da 15 Paesi -Algeria, Congo, Egitto, Etiopia, Ghana, Giordania, Libano, Malawi, Mauritania, Marocco, Nigeria, Tunisia, Turchia, Palestina e Siria- di cui ben 27 donne. Un dato che conferma una tendenza sempre più positiva verso l’inclusione di genere nei percorsi accademici dell’Istituto, da sempre attento alla valorizzazione delle competenze femminili.

I percorsi formativi seguiti dagli studenti sono stati: Integrated Pest Management of Fruit Trees and Vegetable Crops (IPM), Mediterranean Organic Agriculture (MOA), Sustainable Water and Land Management in Agricultural Ecosystems (W&L) -realizzato in collaborazione con il Politecnico di Bari- e Sustainable Agroecosystem and Resilience (SARe).

Ad aprire la cerimonia e consegnare i diplomi sono stati il direttore del CIHEAM Bari, Biagio Di Terlizzi, e il rettore in pectore del Politecnico di Bari, Umberto Fratino.

Nel suo intervento, Di Terlizzi ha evidenziato come il patrimonio di conoscenze e ricerca costruito attraverso il CIHEAM Bari rappresenti una risorsa preziosa, che deve essere trasferita e condivisa. Ha aggiunto, inoltre «*voi siete la rete che renderà possibile questo passaggio. Contiamo su di voi, sulle competenze che avete maturato durante questo percorso. Insieme coltiviamo la conoscenza per raccogliere il cambiamento: sarete voi a trasformare i vostri Paesi*».

I diplomati, grazie a una solida preparazione accademica e a una rete internazionale di contatti, rientreranno nei rispettivi Paesi con nuove competenze tecniche, un ricco bagaglio di scambi interculturali e la determinazione a trasformare la conoscenza acquisita in azioni concrete per lo sviluppo sostenibile delle loro comunità.

La cerimonia ha rappresentato un importante momento di condivisione e celebrazione del valore della cooperazione internazionale.